

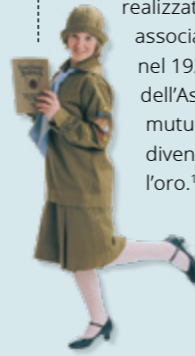


Curiosità

1. Il manuale delle Api del 1915 dava alle giovani la possibilità di scegliere un progetto tra oltre 300 opzioni diverse. Tra questi progetti troviamo: occuparsi di un'arnia d'api per un'intera stagione; mantenere la casa libera dalle mosche per due settimane oppure tenere sgombro dall'artemisia almeno mezzo ettaro di terreno.¹²



2. Le prime Bee-Hive Girls indossavano delle uniformi realizzate da ciascuna associazione locale e, nel 1922, i colori ufficiali dell'Associazione di mutuo miglioramento divennero il verde e l'oro.¹³



3. Il nome Beehive [Api] fu adottato dai pionieri, che consideravano le api un simbolo dell'operosità e dell'armonia. Il nome "Mia Maid" [Damigella] è l'acronimo della "Mutual Improvement Association" [associazione di mutuo miglioramento], MIA. Le Laurel [Laurette] prendevano il nome dalla ghirlanda di alloro, che indicava l'onore e il successo.¹⁴



4. Negli anni tra il 1940 e il 1960, le giovani donne potevano ottenere degli emblemi che si cucivano su un nastro di feltro, chiamato bandelo, che portavano sul petto. Un requisito per ottenere un emblema era quello di "fare un bel sonno ristoratore di nove ore ogni notte di questo mese"¹⁵.



5. I membri della Chiesa sono passati da circa 110.000 nel 1870¹⁶ a oltre 16 milioni nel 2020¹⁷ — pensate a quante giovani donne ci sono attualmente nel mondo!

2020



Nome: il nome rimane organizzazione delle Giovani Donne.

Organizzazione e classi: le classi vengono organizzate in ciascun rione o ramo in base alle diverse necessità e denominate con l'unico nome di "Giovani Donne" (per esempio, "Giovani Donne 12", "Giovani Donne 12-15" o soltanto "Giovani Donne" se si riuniscono insieme).



Progresso e riconoscimenti: il programma Bambini e giovani sostituisce il Progresso Personale. Il nuovo programma promuove opportunità personalizzate di crescita nelle aree dello sviluppo personale, dell'apprendimento del Vangelo e del servizio e delle attività.¹¹



Riviste e giornali: la rivista *New Era* si avvicina al suo cinquantesimo anniversario. ■



NOTE

1. Vedere "Timeline of Young Women History", history. ChurchofJesusChrist.org/landing/a-brief-timeline-of-young-women-history
2. Vedere "Young Women's Timeline", *Mormon Women's Studies Resource*, Biblioteca Harold B. Lee, Brigham Young University, Provo, Utah, mormonwomen.lib.byu.edu/young-womens-portal/young-women-timeline.
3. Vedere "History of Young Women Recognition", history. ChurchofJesusChrist.org.
4. Vedere "Young Women's Timeline".
5. Vedere "Young Women's Timeline".
6. Vedere "Young Women's Timeline".
7. Vedere "Young Women's Timeline".
8. Vedere "Young Women's Timeline".
9. Vedere "New Young Women Value: Virtue", 9 dicembre 2008, thechurchnews.com.
10. Vedere "Young Women's Timeline".
11. Vedere ChildrenAndYouth. ChurchofJesusChrist.org.
12. Vedere "History of Young Women Recognition".
13. Vedere "History of Young Women Recognition".
14. Vedere "Young Women Classes and Symbols", ChurchofJesusChrist.org/young-women/personal-progress.
15. Vedere "History of Young Women Recognition".
16. Vedere "The Annual Report of the Church", *Ensign*, luglio 1972, 131-133.
17. Vedere "Worldwide Statistics", newsroom.ChurchofJesusChrist.org/facts-and-statistics.

La mano tesa di Haven

Haven, una quattordicenne dello Utah, negli Stati Uniti, ha deciso di celebrare il fatto di essere una giovane donna della Chiesa servendo il prossimo.

"È cominciata come una piccola idea", dice. "Mio zio è andato in Bangladesh per un viaggio a scopo umanitario e ha scoperto la difficile situazione in cui vivono le persone del luogo. Volevo aiutarli, così ho dato un'occhiata a JustServe e ho avuto l'idea di preparare dei kit fatti in casa per i rifugiati che erano lì".

Haven ha raccolto donazioni a scuola, ha creato una pagina GoFundMe e ha persino svuotato i contenitori dei rifiuti dei vicini per raccogliere i soldi per preparare i kit. "Ogni lunedì e martedì svuoto circa 22 contenitori di rifiuti e 11 di riciclaggio", dice. "Di solito uso i soldi che guadagno per il programma del coro e per risparmiare per la missione, ma ho deciso di usare i soldi di un mese per comprare gli articoli necessari".

Poi, Haven è andata a comprare tutto il materiale di cui aveva bisogno per i kit, tra cui calze, guanti, scarpe e berretti. Ha assemblato tutti i kit e ha contattato il direttore di Lifting Hands International per coordinarne la consegna in Bangladesh.

"Preparare i kit ha occupato gran parte del tempo del mio progetto. Ma ogni volta che mettevo un articolo nel kit, sapevo che sarebbe andato a qualcuno che ne aveva bisogno e che ne sarebbe stato benedetto per molto tempo".

Alla fine del suo progetto, Haven ha sentito crescere la sua fiducia nella propria capacità di servire. "Da questo ho appreso



quale grande aiuto posso dare, se mi impegno al massimo. Ho anche provato compassione per le persone che stavo aiutando, e questo mi ha aiutato a sentirmi più vicina al Salvatore e a provare ciò che Lui prova per noi".

Mentre festeggiamo l'anniversario dell'organizzazione delle Giovani Donne, ognuno di noi può ricordare che siamo esempi di Cristo. Come Haven, possiamo essere di grande aiuto per gli altri, quando ci impegniamo al massimo a servire come farebbe Lui. ■